

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **16 (sedici)** - del mese di **luglio** alle ore **16:11** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

## APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA E PER LA CIVILE CONVIVENZA

	P	A	P	A
VECCHI Luca			SACCARDI Pierluigi	
AGUZZOLI Claudia Dana			SCARPINO Salvatore	
BASSI Claudio	Si		SORAGNI Paola	Si
BELLENTANI Cesare Antonio	Si		VACCARI Norberto	Si
BERTUCCI Gianni			VERGALLI Christian	Si
CACCAVO Nicolas			TERZI Matteo	Si
CAMPIOLI Giorgio	Si		VINCI Gianluca	
CANTERGIANI Gianluca	Si			
CAPELLI Andrea	Si			
CASELLI Emanuela	Si			
CIGARINI Angelo	Si			
DAVOLI Emilia	Si			
DE FRANCO Lanfranco	Si			
DE LUCIA Dario	Si			
FRANCESCHINI Federica	Si			
GUATTERI Alessandra	Si	----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
INCERTI Silvia	Si	SASSI Matteo		Si
LUSENTI Lucia		CURIONI Raffaella		No
MANGHI Maura	Si	FORACCHIA Serena		No
MONTANARI Federico	Si	MARAMOTTI Natalia		Si
MORELLI Mariachiara	Si	MARCHI Daniele		No
PANARARI Cristian	Si	MONTANARI Valeria		No
PAVARINI Roberta	Si	PRATISSOLI Alex		No
RIGON Roberta	Si	TUTINO Mirko		No
RIVETTI Teresa	Si			
RUBERTELLI Cinzia	Si			

Consiglieri **Presenti:** **25** Assessori presenti: **2**  
**Favorevoli:** **25**  
**Contrari:** **0**  
**Astenuti:** **0**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che il Regolamento di Polizia Locale si pone come strumento di disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme sovraordinate e con le finalità dello Statuto della Città, dei comportamenti e delle attività che influiscono sulla vita della comunità cittadina, al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente;
- che tale strumento, di determinante importanza per la vita di una comunità, non può che risultare un contenitore di norme duttile, capace di recepire e sintetizzare in regole comuni le mutate esigenze che, di volta in volta, emergono dalla collettività anch'essa interessata da un processo di costante e continua trasformazione;
- che il testo del Regolamento attualmente in vigore e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 31.03.2014, è già stato oggetto di due modifiche ed integrazioni, con deliberazioni n. 112/2015 dell'8.06.2015 e n.116/2016 del 13.06.2016, al fine di rispondere alle esigenze di tutela della qualità urbana e di contrasto al consumo e all'abuso di bevande alcoliche;
- che con l'adozione della Legge 48/2017 di conversione, con modificazioni, del DL 14/2017, sono stati forniti nuovi strumenti normativi a tutela della sicurezza urbana definita come *"il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione anche urbanistica, sociale e culturale e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni"*;
- che la nuova normativa intende promuovere il *"rispetto e la tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici"*;
- che l'art. 9 della citata legge individua comportamenti illeciti messi in atto con *"condotte che impediscono l'accessibilità e fruizione"* delle aree interne delle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze, in violazione dei divieti di stazionamento o di occupazione di spazi ivi previsti, fissando, per tali violazioni, sanzioni pecuniarie e il contestuale ordine di allontanamento dal luogo in cui è stato commesso il fatto nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 10;

- che al comma 3 dell'art. 9 della citata legge viene stabilito altresì che *“i regolamenti di polizia urbana possono individuare aree urbane su cui insistono scuole, plessi scolastici e siti universitari, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo”*.

#### **Considerato:**

- che, negli ultimi anni questa Amministrazione ha più volte predisposto ordinanze contingibili ed urgenti per contrastare fenomeni in grado di impedire la libera fruizione dello spazio pubblico in diverse zone del territorio comunale, tra le quali è possibile individuare aree urbane ricorrenti, dove l'attività di controllo e dissuasione dei comportamenti illeciti deve essere stringente e costante per prevenire e sanzionare comportamenti incivili, aggressivi e prevaricanti che ledono la pacifica convivenza e minano la percezione di sicurezza urbana;
- che i plessi scolastici di ogni ordine e grado nonché gli istituti universitari dove la presenza assidua di giovani ed in particolare di minori suggerisce di prestare una particolare attenzione alle frequentazioni e ai comportamenti devianti eventualmente agiti, possono essere fatti oggetto delle prescrizioni di cui al già citato art.9, comma 3;
- che, analogamente, le aree adibite a verde pubblico, dove comportamenti illeciti o contrari al vivere civile possono rappresentare un fattore di dissuasione alla presenza di fasce di popolazione che ne dovrebbero rappresentare i maggiori frequentatori, abbisognano di particolare tutela;
- che, da quanto sopra rappresentato e dall'attività di presidio e controllo svolta negli ultimi anni dalla Polizia Municipale e dalle altre Forze di Polizia, è desumibile che le aree che possono essere fatte oggetto delle prescrizioni del già citato articolo 9, possano essere individuate nelle seguenti:
  - Istituti scolastici (come dettagliate nella Sez.1 dell'Allegato A)
  - Parchi (come dettagliate nella Sez.2 dell'Allegato A)
  - Zone miste scuole/parchi (come dettagliate nella Sez.3 dell'Allegato A)
  - Zone culturali/turistiche (come dettagliate nella Sez.4 dell'Allegato A)
  - Zona Stazione/autostazione (come dettagliate nella Sez.5 dell'Allegato A)
- che la loro previsione e mappatura, rispettivamente, nell'art. 7 “Individuazione delle aree urbane di cui all'art. 9 della Legge 48/2017, ai fini dell'applicazione di misure di tutela e di decoro” e nell'Allegato A alla presente proposta di Regolamento, costituisce opportuna traduzione di quanto normativamente asserito dall'art. 9 della legge 48/2017, rappresentandone la contestualizzazione a livello locale;
- che al fine della corretta applicazione delle novità normative introdotte dalla citata normativa, è necessario esplicitare il divieto di occupazione degli spazi pubblici con comportamenti che ne impediscono l'accessibilità e la libera fruizione, individuati all'art. 6, comma 3;

**Considerato, altresì:**

- che accanto alle modifiche introdotte al fine di una corretta ed efficace applicazione dei nuovi istituti previsti dalla legge 48/2017, si è ravvisata l'opportunità di introdurre alcune nuove previsioni ed aggiornamenti al vigente regolamento, al fine di garantire la più ampia fruibilità dei beni comuni, la tutela della qualità, della vita e dell'ambiente, nonché un efficace strumento di lavoro per gli interventi della Polizia Municipale e delle forze di Polizia;

**Dato atto** al riguardo, in particolare:

a) che sono stati introdotti:

- l'art.8 "Sicurezza della circolazione stradale" in cui a garanzia della sicurezza stradale, si prevede che all'interno del territorio comunale è vietato effettuare la sosta, la fermata o l'arresto temporaneo del veicolo sulle strade, al fine di concordare prestazioni sessuali con soggetti che esercitano l'attività di meretricio;

- l'art.20 "Limitazione delle dispersioni termiche di edifici con accesso al pubblico" con il quale, viene inserita nel regolamento una previsione già oggetto negli ultimi anni di ordinanze sindacali, in attuazione di quanto previsto dalla normativa sull'inquinamento atmosferico ed, in particolare, dall'art. 24 delle norme tecniche di attuazione del PAIR ( Piano Aria Integrato Regionale );

- i commi 13 e 14 all'art. 24, con la previsione di limitazioni alla detenzione di bevande in contenitori di vetro in occasione di concerti, spettacoli od altri intrattenimenti, mentre il divieto alla vendita per asporto delle bevande in contenitori in vetro dopo le ore 20 e sino alle ore 6 già imposto per pubblici esercizi, attività artigianali con vendita del settore alimentare, circoli privati, viene esteso anche agli esercizi di vicinato, con il primo comma dell'art.23. Le nuove previsioni si sono rese necessarie anche a seguito delle recenti indicazioni di carattere tecnico emanate dal Ministero dell'Interno per innalzare le condizioni di sicurezza in occasione delle manifestazioni pubbliche (si veda in particolare la circolare nr.555/op/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017);

b) si sono meglio precisate talune fattispecie, quali quelle previste dall'art. 10 in merito all'accensione di fuochi, dall'art. 21 che tutela la quiete pubblica e il riposo delle persone, nel quale sono state, inoltre, accorpate le previsioni in materia, dall'art. 24 che contempla la possibilità di apporre limitazioni e prescrizioni allo svolgimento delle attività economiche a tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali, della sicurezza e del decoro urbano;

c) è stata portata da 250 a 300 euro la sanzione per le violazioni punite con pena pecuniaria fissa.

**Dato atto, inoltre:**

- che al fine di favorire una migliore leggibilità dell'articolato si è modificata la collocazione di alcune previsioni accorpendole con altre analoghe, è stato previsto un apposito titolo che comprende sanzioni e norme finali, modificando, altresì, la denominazione del regolamento da "Regolamento di Polizia Locale" in " Regolamento di Polizia Urbana e per

la Civile Convivenza”, in quanto meglio rispondente alla disciplina ed alle finalità che con lo stesso si intendono perseguire;

- che, conseguentemente, è più funzionale approvare, anziché le singole modifiche, il nuovo regolamento di Polizia Urbana e per la Civile Convivenza che integralmente sostituisce il regolamento di Polizia Locale;

**Ritenuto** pertanto di approvare il testo del Regolamento di Polizia Urbana e per la Civile Convivenza che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

**Visti:**

- il D.lgs 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legge 14/2017, come convertito con modificazioni, nella Legge 18 aprile 2017, n.48;
- il Decreto Legge 201/2011 convertito nella Legge 23 dicembre 2011, n.201 ed, in particolare l’art.31, comma 2;

**Richiamati:**

- l’art.42 del T.U. n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**Dato atto:**

- che la presente proposta è stata sottoposta all’esame della competenti Commissioni Consiliari nella seduta congiunta del 4 luglio 2018;
- che, nella medesima data la stessa è stata, altresì, presentata alle Associazioni di Categoria del Commercio e dell’Artigianato;

**Rilevato** che il contenuto della presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente;

**Preso atto** ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Lgs n. 267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull’ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del servizio Servizi ai cittadini, cultura della sicurezza, legalità e pari opportunità e dato atto che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

**Visto l’odg n. 1 presentato dal Consigliere Giorgio Campioli, allegato alla presente delibera e approvato come da votazione riportata nell’allegato prospetto;**

**Visto emendamento n. 1 presentato dalla Consigliera Cinzia Rubertelli, allegato alla presente delibera e approvato, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;**

**Visto emendamento n. 2 presentato dalla Consigliera Cinzia Rubertelli, allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;**

**Visto emendamento n. 3 presentato dalla Consigliera Cinzia Rubertelli, allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell’allegato prospetto;**

**Visto emendamento n. 4 presentato dalla Consigliera Cinzia Rubertelli, allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;**

**Visto emendamento n. 5 presentato dalla Consigliera Cinzia Rubertelli, allegato alla presente delibera e respinto, come da votazione riportata nell'allegato prospetto;**

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

## **DELIBERA**

1. Di approvare il nuovo "Regolamento di Polizia Urbana e per la Civile Convivenza" allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'allegato A "Aree Urbane suddivise in sezioni ai fini dell'applicazione dell'art.9 l.48/2017";

2. Di dichiarare abrogato il Regolamento di Polizia Locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**CARBONARA Dr. Roberto Maria**